**COVILI · LA FORZA DI UN SOGNO www.covili.com**

Umbertide e Assisi - dal 21 marzo al 21 giugno 2020

*Promosso da:* Comune di Umbertide - Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola

*Con il Patrocinio di:* Regione Umbria - Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, Ufficio Scolastico Regionale per l’Umbria

*Con la Collaborazione di:* Museo della Porziuncola - Istituto di Istruzione Superiore Campus “Leonardo Da Vinci”

*Con il Sostegno di:* Istituto Prosperius Tiberino *Organizzazione di:* CoviliArte

*Si Ringraziano:* G.M. Meccanica - La Bottega del Tartufo - Broker Insurance Group LLOYD’S CiaccioArte - Mediasoft

**COVILI · LA FORZA DI UN SOGNO**

L’Umbria rende omaggio a un grande artista del ‘900 con tre mostre allestite contemporaneamente in luoghi suggestivi e significativi nelle città di Umbertide e Assisi, dal titolo “[COVILI - La forza di un sogno](http://www.coviliarte.com/open/primopiano/ilritornodicoviliinumbria/covililaforzadiunsogno/1.html)”.

L’Umbria è stata riconoscente verso [Gino Covili](http://www.ginocovili.com).

Nel 1981 Terni gli assegnò per la sezione cultura il Premio Internazionale “San Valentino d’Oro”.

Nel 1990 la mostra “Covili - La terra dell’uomo”, nelle maestose mura della Rocca Paolina, rappresentò per il pittore la consacrazione di pubblico e di critica.

Nel 1994 nel Santuario di San Damiano fu presentato in anteprima il ciclo “Francesco” che il pittore ha dedicato al Santo di Assisi.

Per tre mesi, dal 21 marzo al 21 giugno, 105 opere accoglieranno il visitatore in un percorso emozionale nell’opera-mondo dell’artista.

A Umbertide, presso il Museo di Santa Croce, sono allestite 33 opere (tra quadri, disegni e sculture) realizzate dal maestro di Pavullo nel Frignano in cinquant’anni di intenso lavoro. Nella navata centrale sono esposti 18 quadri, capolavori tutti di vaste dimensioni, percorsi da uno slancio vitale, dove si avverte l’urgenza di dare voce e immagine a un universo forte ma fragile, marginato e subalterno. Sotto la “Deposizione della Croce” di Signorelli, è allestita la grande tela *“*[*Morte nella cava*](http://www.ginocovili.com/1972_9_mortenellacava.html)*”*, insieme alla *“*[*Discussione per la formazione della cooperativa*](http://www.ginocovili.com/1975_3_discussioneperlaformazionedellacooperativa.html)*”*, *“*[*Gli emigranti*](http://www.ginocovili.com/1972_8_gliemigranti.html)*”*, *“*[*La frana*](http://www.ginocovili.com/1971_3_lafrana.html)*”*, *“*[*I pendolari*](http://www.ginocovili.com/1972_5_ipendolari.html)*”*, *“*[*Cavalli imbizzarriti*](http://www.ginocovili.com/1977_1_cavalliimbizzarriti.html)*”*, *“*[*Arriva la tempesta*](http://www.ginocovili.com/2003_3_arrivalatempesta.html)*”*, *“*[*Il mietitore*](http://www.ginocovili.com/1972_6_ilmietitore.html)*”*, *“*[*Davanti al camino*](http://www.ginocovili.com/1984_2_davantialcamino.html)*”*, *“*[*La favola*](http://www.ginocovili.com/1999_15_lafavola.html)*”*, *“*[*L’ultimo eroe*](http://www.ginocovili.com/1995_40_lultimoeroe.html)*”*, *“*[*Il paese dorme e sogna*](http://www.ginocovili.com/1997_59_ilpaesedormeesogna.html)*”*. Insieme ai quadri sono allestite anche 7 [sculture](http://www.ginocovili.com/sculture.html) dove il segno “arma” dà forza alla materia con il tratto robusto, rapido e incisivo del disegno che instaura con la creta poi fusa in bronzo un legame portante.

Nella sala del Pomarancio, di fianco alla “Madonna del bambino in gloria” sono esposti 6 quadri e 2 disegni del ciclo *“*[*Gli Esclusi*](http://www.ginocovili.com/gliesclusi.html)*”*, 140 opere realizzate tra il 1973 e il 1977, dove l’artista ha avuto coraggio e abilità per suscitare emozioni autentiche, restituisce l’umanità, intingendo il pennello nella verità e nelle piaghe della vita.

Presso il Centro per l’Arte Contemporanea nella Fortezza Medioevale della Rocca si possono vedere 30 quadri e 20 disegni sulle *“*[*Donne Perdute*](http://www.ginocovili.com/donneperdute.html)*”*. Realizzati in gran parte tra la fine degli anni ’60 e i primi anni ’70. Il linguaggio è di radice espressionista, il segno istintivo, profili di donna irrigiditi e aggressivi, con assalti cromatici, tinte acide, violente, dove l’artista indaga sul mondo della donna, soprattutto laddove è violato, deviato e abusato.

Ad Assisi - Santa Maria degli Angeli, nella Sala San Pio X° del Museo della Porziuncola, sono esposte 22 opere dedicate a *“*[*Francesco*](http://www.ginocovili.com/francesco.html)*”* il Santo delle creature. Come scrive Frate Claudio Durighetto o.f.m. “…ad aprire la mostra il disegno che Gino Covili un giorno, agli inizi del ’92, in un momento drammatico, ha realizzato di getto: ha chiesto aiuto a Gesù crocifisso, e l’ha ottenuto, tanto che dietro ha scritto *«Mi hai ascoltato, Cristo. Grazie!»*. Da lì è iniziato un percorso non sbandierato ma visibile nelle sue opere…giunge alla Porziuncola il Cantico delle Creature di Covili, 9 tavole che trovano presso il luogo dove San Francesco visse e morì una sede naturale, un punto di approdo…oltre al Cantico, nella mostra sono esposti 12 capolavori che riguardano le creature e i misteri del Cristo compiuti nella stupefacente vita di Francesco d’Assisi…”.

“[COVILI - La forza di un sogno](http://www.coviliarte.com/open/primopiano/ilritornodicoviliinumbria/covililaforzadiunsogno/1.html)” ci conferma che il linguaggio dell’artista è potente, di natura epica, con accensioni espressionistiche, a volte visionarie e a volte ancora fiabesche.

L’evento è accompagnato da numerose attività e manifestazioni collaterali con il coinvolgimento del mondo della scuola, iniziative cinematografiche, teatrali, musicali, dibattiti con studiosi e personalità della cultura e dello spettacolo, visite guidate con la famiglia Covili dedicate alla cittadinanza e ai visitatori.

* [www.covili.com](http://www.covili.com)
* [www.bit.ly/UMBRIA2020](http://www.bit.ly/UMBRIA2020)
* [www.bit.ly/UMBRIA2020\_MEDIAKIT](http://www.bit.ly/UMBRIA2020_MEDIAKIT)